

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

### ATTI REGIONALI

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

##### **Seduta del 16 marzo 2026**

*Dal n. 243 al n. 257.....pag. 3763*

*Dal n. 272 al n. 279.....pag. 3784*

## ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 16  
marzo 2026, n. 243**

*Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità ai sensi della L.R. 24/1985 - Criteri per il censimento delle associazioni di cui all'art. 2 per gli anni 2025 e 2026".*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Deliberazione della Giunta regionale del 16  
marzo 2026, n. 244**

*L.R. n. 34/1996; L.R. n. 13/2012; L.R. n. 11/2006; L.R. n. 29/2022. Costituzione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

- Di costituire, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2012, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero, così composto:
  - o Luigi Conte designato dalla Regione Marche
  - o Elena Campagnolo designata dalla Regione Marche
  - o Vincenzo Caputo Barucchi designato dalla Regione Marche
  - o Giacomo Circelli designato dal Comune di Ancona
  - o Federico Pini designato dal Comune di Camerano
  - o Mario Paolucci designato dal Comune di Numana
  - o Alessandro Mengarelli designato dal Comune di Sirolo
  - o Valerio Temperini designato dall'Università Politecnica delle Marche

- o Gilberto Stacchiotti designato a maggioranza dalle associazioni di protezione ambientale riconosciute dalla Regione Marche
- o Annamaria Ciccarelli designata a maggioranza dalle associazioni di categoria del settore turistico

- Di rimandare a successivo atto l'individuazione del rappresentante designato dalle organizzazioni professionali agricole.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16  
marzo 2026, n. 245**

*L.R. n. 5/2024 - DGR n. 1638/2024 - Interventi per la valorizzazione della figura e dell'opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche - Ridefinizione composizione Comitato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 L.R. 5/2024.*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

- di ridefinire la composizione del Comitato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 L.R. 5/2024, così come indicato nell'Allegato 1.

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Deliberazione della Giunta regionale del 16  
marzo 2026, n. 246**

*Approvazione dello schema di accordo tra Regione Marche e Trenitalia S.p.A. concernente il rilascio, nell'anno 2026, del titolo di viaggio agevolato denominato "Carta Tutto Treno Marche", con possibilità di rinnovo per il successivo anno 2027.*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

1. Di approvare lo schema di accordo tra Regione Marche e Trenitalia S.p.A. concernente il rilascio, nell'anno 2026, del titolo di viaggio agevolato denominato "Carta Tutto Treno Marche", con possibilità di rinnovo per il successivo anno 2027, nel testo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A).

2. Di stabilire che, al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1. per l'anno 2026, nonché del possibile rinnovo per l'anno 2027, la spesa massima presunta ammonta ad Euro 70.000,00 (settantamila/00) e trova copertura, in termini di esigibilità della spesa e nel rispetto della disposizione ex art. 10, comma terzo, lettera a), del D.Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, al capitolo 2100110046 del bilancio regionale 2026/2028, mediante singoli importi di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) riferiti rispettivamente a ciascuna delle due annualità 2026 e 2027.

3. Di demandare al Dirigente del Settore Mobilità e TPL la materiale sottoscrizione dell'accordo oggetto della presente deliberazione, in conformità allo schema che si approva, con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 247**

*Concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni - Integrazione della dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 1214/2025 per € 3.000.000,00 - Capitolo 2080120176, Bilancio 2026-2028, annualità 2028.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di integrare la dotazione finanziaria della DGR n. 1214 del 28/07/2025 destinando al "Bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione degli spazi pubblici - annualità 2025" le risorse disponibili nel bilancio regionale per € 3.000.000,00;
- 2) Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari a complessivi € 3.000.000,00, trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, nel capitolo n. 2080120176 del Bilancio 2026-2028, annualità 2028.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 248**

*Linee di indirizzo finalizzate all'istituzione delle Zone Franche Doganali Intercluse nelle Marche (ZFD Marche).*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di procedere all'avvio dell'istituzione, all'interno del territorio marchigiano, con particolare riferimento alle aree del porto, dell'aeroporto, dell'interporto e delle zone industriali delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino, delle Zone Franche Doganali Intercluse nelle Marche (ZFD Marche);
- di richiedere alla Struttura di Missione ZES, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di attivare, tramite apposito avviso pubblico, la procedura per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse ai fini dell'individuazione dei soggetti interessati all'istituzione delle Zone Franche Doganali Intercluse nelle Marche (ZFD Marche).

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 249**

*DGR n. 1643, del 28 ottobre 2024, "D.L. 7 giugno 2024, n. 73 - DGR n. 1490/2024. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Nomina Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) e modifica dei componenti dell'Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UC-GLA)" - Revisione e aggiornamento.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di nominare il Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS), in sostituzione del precedente titolare nominato con DGR 1643/2024, il Dott. Marco Pompili, Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

- di istituire il gruppo di lavoro a supporto delle attività connesse alle funzioni di RUAS, di cui all'art. 2, comma 5 del D.L. 73/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 107, e di definirne le modalità operative, come dettagliato nell'Allegato A;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Salute di procedere con gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

---

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 250**

*L.R. n. 32/2008 art. 3, D.G.R. n. 1549 del 01/12/2020 – Criteri e modalità per la composizione ed il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - Modifica della D.G.R. n. 1549 del 01/12/2020.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di modificare la D.G.R. n. 1549 del 01/12/2020 sostituendo l'Allegato 1 "Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - art. 3 L.R. n. 32/2008" con l'Allegato 1 alla presente deliberazione.

Allegato 1

**“CRITERI E MODALITÀ PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL  
FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE -  
ART.3 L.R. N.32/2008”**

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, di seguito denominato "Forum", è istituito presso la Regione Marche, ai sensi del comma 1 art.3 L.R. n.32/2008.

Il Forum è sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (comma 2 art.3 L.R. n.32/2008).

Il Forum esprime parere alla Giunta sugli atti di cui agli articoli 11 (Indirizzi attuativi) e 12 (Contributi regionali) della L.R. n.32/2008 e può altresì formulare alla Giunta regionale pareri e proposte nell'ambito degli interventi di cui alla medesima legge (comma 3 art.3 L.R. n.32/2008).

L'art.11 della L.R. n.32/2008 prevede che il Piano Sociale e Il Piano socio-sanitario individuino gli indirizzi attuativi della norma stessa.

Il Piano Sociale Regionale 2020-2022, di cui alla deliberazione n. 109 approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta n. 162 del 12 maggio 2020, individuando una specifica direttrice trasversale di sviluppo per le politiche di contrasto alla violenza di genere (direttrice 2), inquadra gli interventi di prevenzione, tutela, accoglienza e presa in carico delle donne vittime di violenza e dei figli minori, che presuppongono ed implicano un approccio “trasversale” e inter-settoriale, nel sistema integrato e di rete dei servizi sociali e nella strumentazione programmatoria, regionale e territoriale, degli stessi.

### **1. Criteri per la composizione del Forum**

Nel Forum è assicurata la presenza di almeno il cinquanta per cento di rappresentanti di associazioni e di cooperative sociali con esperienza specifica nell'attività di contrasto alla violenza di genere (comma 4 art.3 L.R. n.32/2008). Tra queste associazioni e cooperative si annoverano gli enti gestori dei seguenti servizi della rete antiviolenza: Centri antiviolenza; Case rifugio per donne vittime di violenza, Case per la semi-autonomia per donne vittime di violenza, Case di emergenza, Centri per il recupero degli uomini autori di violenza.

Il Forum è composto dai rappresentanti dei seguenti Soggetti/Enti:

<b>Ente</b>	<b>Rappresentante</b>	<b>N°</b>
Ambiti Territoriali Sociali - ATS capofila dei territori provinciali (come aggiornati con Decreto n. 26/ISR del 5/8/2025)	Coordinatore dell'ATS	5
Prefetture delle Marche	un/a rappresentante designato in accordo	1
ANCI –Marche, UPI –Marche e UNCEM Marche	un/a rappresentante designato in accordo	1
Ufficio Scolastico Regionale	un/a rappresentante	1
AST	un/a rappresentante designato in accotdo	1
Azienda Ospedaliero-universitaria delle Marche	un/a rappresentante	1

<b>Ente</b>	<b>Rappresentante</b>	<b>N°</b>
Questure delle Marche – Ufficio Minori	un/a rappresentante designato in accordo	1
Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative	un/a rappresentante designato in accordo	1
Organizzazioni datoriali imprenditoriali maggiormente rappresentative	un/a rappresentante designato in accordo	1
Commissione regionale pari opportunità (L.R.9/1986)	un/a rappresentante designato	1
Assemblea Legislativa Regionale	un consigliere/a regionale di maggioranza designato	1
Assemblea Legislativa Regionale	un consigliere/a regionale di minoranza designato	1
Consigliera regionale di parità (D.Lgs.198/2006).	Consigliera regionale di parità	1
Garante regionale per i diritti alla persona	Un rappresentante	1
<b>TOTALE ENTI</b>		<b>18</b>
Associazioni/cooperative sociali che gestiscono i Centri Antiviolenza della rete marchigiana	un/una rappresentante per ogni territorio provinciale	5
Associazione/cooperative sociali che gestiscono le Case emergenza, Case rifugio e Case per la semi autonomia della rete antiviolenza marchigiana	un/una rappresentante per ogni territorio provinciale	5
Associazione/cooperative sociali che gestiscono i Centri per il recupero di uomini autori di violenza	un/una rappresentante per ogni territorio provinciale	5
Associazioni/Cooperative sociali con esperienza specifica nell'attività di contrasto alla violenza di genere maggiormente rappresentative a livello regionale (compresa esperienza su tematiche specifiche, ad esempio: minori vittime di violenza assistita, uomini maltrattanti.)	Rappresentanti individuati attraverso procedura di manifestazione di interesse ad evidenza pubblica	3
<b>TOTALE ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI CON ESPERIENZA SPECIFICA NELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE</b>		<b>18</b>

Ogni soggetto individua anche un/a proprio/a componente supplente, che lo sostituisce in caso di assenza del/della componente effettivo/a.

Il Forum è presieduto dall'Assessore regionale delegato alla materia dei servizi sociali; l'incarico di supplente è ricoperto dalla/dall'Assessore regionale alle pari opportunità.

Il Dirigente regionale del settore competente per la materia della violenza di genere partecipa alle sedute del Forum in qualità di coordinamento e supervisione tecnica dei lavori delle sedute.

## 2. Modalità di funzionamento del Forum

I/le componenti del Forum durano in carica fino alla scadenza della legislatura. Il/la dirigente della struttura competente provvede a richiedere le rispettive designazioni per la sua composizione, formalizzata con atto dirigenziale.

Il funzionamento del Forum è disciplinato dal Regolamento interno che viene approvato nella prima seduta del Forum della legislatura o a seguito di eventuali modifiche/integrazioni alla composizione che si dovessero verificare nel corso della stessa.

Il Presidente del forum (Assessore regionale delegato alla materia dei servizi sociali), ove lo ritenga necessario, può individuare il Dirigente regionale del settore competente per la materia della violenza di genere alla convocazione delle sedute.

Per le attività di supporto organizzativo, il Forum si avvale di un/una funzionario/a del Settore competente per la materia della violenza di genere che provvede a predisporre la convocazione insieme ai relativi materiali ed a redigere il verbale di ogni seduta.

La partecipazione dei/delle componenti al Forum è a titolo gratuito.

Il Forum può individuare al proprio interno gruppi di lavoro tematici o territoriali per l'approfondimento di temi, questioni e documenti ritenuti d'interesse generale e/o locale. Le risultanze dei gruppi di lavoro vengono poi sottoposte alla disamina del Forum.

Il Forum può invitare alle sedute soggetti pubblici e/o privati aventi competenze attinenti con la trattazione dei temi oggetto di interesse.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 251**

*Decreto Legge 19 febbraio 2026, n. 19 - Art. 7 "Misure di semplificazione per l'attuazione della riforma in materia di disabilità". Modifiche e integrazioni della DGR n. 1285 del 05.08.2025.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di modificare ed integrare la DGR n. 1285 del 05.08.2025 sostituendo l'Allegato A) con l'Allegato alla presente deliberazione in recepimento dell'art. 7 del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", con riferimento ai seguenti aspetti:

- estensione delle attività di sperimentazione previste dall'art. 33 del D.Lgs 62/2024 alle province di Ancona e di Ascoli Piceno;
- modifica dell'art. 15 del D.Lgs 62/2024, con riferimento alla disciplina e agli obblighi informativi in capo ad INPS nei riguardi della persona con disabilità all'esito della valutazione di base, in ordine alle modalità di avvio della richiesta del progetto di vita agli enti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 62/2024.

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 252**

*L.R. 25/2014, art. 11 - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento rivolto alle famiglie di persone con disturbi dello spettro autistico – anno 2025.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri di riparto agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse regionali pari ad euro 250.000,00 a favore delle famiglie di persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Supe-

riore della Sanità e le modalità attuative per l'anno 2025, ai sensi all'art. 11 della L.R. 25/2014, così come riportati nell'Allegato A);

2. di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente provvedimento pari ad euro 250.000,00 fa carico al bilancio 2026/2028 annualità 2026, capitolo 2120210319, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 110 del 17/02/2026.
3. Di stabilire che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse regionali e/o statali da destinare all'intervento di cui alla presente deliberazione queste verranno utilizzate secondo i criteri indicati nel suddetto allegato "A";

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **ALLEGATO A)**

#### **CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO CHE SI AVVALGONO DEI METODI RIABILITATIVI RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' - ANNO 2025.**

##### **1. Finalità**

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 *“Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”*, la Regione Marche intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

L'art. 11 della citata legge prevede la concessione, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico che si avvalgono di metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS).

Tali metodologie rappresentano per molte famiglie uno strumento fondamentale per garantire una risposta adeguata ai bisogni terapeutici dei propri familiari. La comprovata utilità di questi interventi viene dimostrata anche dall'aumento graduale delle istanze presentate dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo regionale, infatti si è passati da n.131 nel 2016 fino a n.669 nel 2024.

Pertanto, al fine di assicurare la continuità di questo intervento di sostegno, con il presente atto vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione del finanziamento regionale, pari a euro 250.000,00.

##### **2. Destinatari del contributo**

I destinatari delle risorse stanziare con la presente deliberazione sono gli ATS, per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nella regione Marche, che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

La persona con disturbi dello spettro autistico deve essere in possesso di apposita certificazione, rilasciata da uno dei soggetti di cui all'articolo 5 comma 4, lettera b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014, dalla quale risulti una diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico. Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.

Possono accedere al contributo anche i soggetti con età inferiore a 30 mesi per i quali risulti una diagnosi di “rischio” di disturbi dello spettro autistico.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **3. Spese ammesse a contributo**

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità e prescritti da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo, in età evolutiva adolescenziale e adulta, a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01/11/2024 - 31/10/2025 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate all'utente o ad un familiare.

Non potranno essere rendicontate, ai fini del presente contributo, le spese oggetto di rimborso presentate agli ATS in attuazione dell'intervento di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.07.2022 secondo quanto disposto dalla DGR n. 1818/2022 modificata dalla DGR n. 725/2023, nel rispetto del "principio di divieto di doppio finanziamento".

Ciò consentirà di coordinare sia a livello gestionale che a livello finanziario il presente intervento di cui all'art. 11 della L.R. 25/2014" con gli interventi previsti dal suddetto DPCM 29.07.2022.

### **4. Criteri di riparto delle risorse**

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad euro 250.000,00, il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad euro 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

### **5. Ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali**

Gli Ambiti Territoriali Sociali avranno il compito di raccogliere ed istruire le domande di contributo delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per le spese



#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

sostenute nel suddetto periodo 01/11/2024 - 31/10/2025 ai fini della determinazione del contributo ammissibile, nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio i risultati delle istruttorie per il riparto delle risorse secondo le modalità di cui al paragrafo precedente.

Successivamente, il contributo spettante verrà liquidato dal Settore Contrasto al Disagio agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta ad erogarlo alle famiglie.

#### **6. Tempi e modalità per la presentazione delle domande e della rendicontazione**

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

#### **7. Norme di salvaguardia**

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 253**

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Ancona - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente Odontoiatra – seconda estrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare con una seconda estrazione, quali rappresentanti della Regione nella commissione del concorso pubblico per 1 posto di dirigente Odontoiatra bandito dall'Ast Ancona, in sostituzione dei nominativi già designati con la deliberazione di Giunta n. 1493 del 19/09/2025, tutti rinunciatari dell'incarico, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Maurizio Giordano, dirigente odontoiatra con incarico di direzione di struttura complessa UOC Odontoiatria dell'ASL Città di Torino, in qualità di componente titolare;
- dott. Livio Cordone, dirigente odontoiatra con incarico di direzione di struttura complessa UOC Pronto Soccorso Odontoiatrico ASST degli Spedali Civili di Brescia, in qualità di componente supplente;
- dott. Umberto Esposito, dirigente odontoiatra con incarico di direzione di struttura complessa UOC Odontoiatria Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli, ulteriore nominativo 2° supplente;
- dott. Umberto Mariani, dirigente odontoiatra con incarico di direzione di struttura complessa UOC Odontostomatologia ASST Papa Giovanni XXIII, ulteriore nominativo 3° supplente.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 254**

Controllo atti L. R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore generale dell'INRCA n. 500 del 29.12.2025 "Adozione bilancio preventivo economico anno 2025 e bilancio pluriennale di previsione 2025/2027" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 500 del 29.12.2025 "Adozione bilancio preventivo economico anno 2025 e bilancio pluriennale di previsione 2025/2027".

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 255**

Controllo atti L. R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 103 del 30.01.2026 "Bilancio economico preventivo per l'anno 2026. Budget anno 2026. Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028. Approvazione" – Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di approvare la determina del Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino n. 103 del 30.01.2026 "Bilancio economico preventivo per l'anno 2026. Budget anno 2026. Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028. Approvazione", con la seguente prescrizione:

- si richiama l'azienda al rispetto dei vincoli previsti dal CCNL e dalla normativa vigente per l'istituto delle prestazioni aggiuntive.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 256**

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Marche e il Centro Servizi per il Volontariato Marche ETS per la gestione del progetto "Ci sto? Affare fatica! Facciamo il bene comune", anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare, in attuazione dell'art. 9, comma 2 della LR n. 15/2012, lo schema di convenzione, di cui all'Allegato A, tra la Regione Marche e il Centro Servizi per il Volontariato Marche ETS per la gestione del progetto "Ci sto? Affare fatica! Facciamo il bene comune" anno 2026;

- Di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto pari ad € 520.000,00 trova copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, come segue:
  - per € 57.270,76 sul capitolo 2060210079
  - per € 462.729,24 sul capitolo 2060210089
- di dare mandato al Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport per la sottoscrizione della convenzione sulla base dello schema approvato con il presente atto, autorizzandolo ad apportare, all'atto della firma, modifiche non sostanziali qualora necessarie.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

---

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 257**

*DGR n. 734 del 30 maggio 2023 - Repertorio regionale delle qualifiche professionali – integrazione del repertorio, approvazione nuovo profilo professionale e relativa scheda descrittiva per “Assistente familiare”*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il profilo professionale di “Assistente familiare” e il relativo standard formativo di cui all'allegato A;
- 2) di approvare il format del Certificato di qualificazione, come definito nell'Allegato B;
- 3) di inserire tale profilo all'interno del Repertorio regionale delle Qualifiche professionali, ai sensi della D.G.R. 734 del 30 maggio 2023;
- 4) di stabilire che le azioni formative per tale figura professionale debbono essere programmate e attuate in conformità alle disposizioni di cui al presente atto nonché, per quanto applicabili, a quelle vigenti in materia di formazione professionale ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i.

allegato A

Settore di riferimento: Servizi alla persona

## PROFILO PROFESSIONALE

<b>Denominazione</b>	Assistente familiare
<b>Codice</b>	233
<b>Settori di riferimento</b>	Servizi alla persona
<b>Descrizione</b>	<p>L'Assistente familiare è un operatore che svolge attività di assistenza personale a soggetti con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica, presso il loro domicilio contribuendo a promuoverne l'autonomia e il benessere in funzione dei loro bisogni e del loro contesto. Il suo ruolo consiste nel supporto emotivo e relazionale all'assistito, nel facilitare o sostituirsi all'assistito nelle attività di pulizia e igiene della persona, del suo ambiente di vita quotidiano e del guardaroba, nella preparazione e somministrazione dei pasti, nell'accompagnamento, movimentazione, comunicazione con l'assistito e con la famiglia, relazione e attivazione, nonché nel monitoraggio dello stato di salute generale e nella sorveglianza sul regolare e corretto rispetto, da parte dell'assistito, delle prescrizioni terapeutiche e medicinali. L'assistente familiare fa fronte alle situazioni di bisogno dell'assistito individuando e segnalando, tempestivamente, le variazioni relative ai bisogni e alle condizioni dell'assistito ai servizi preposti individuati sul territorio. Ove richiesto e su delega dell'assistito o del Caregiver familiare o dall'Amministratore di sostegno, l'assistente familiare espleta acquisti e funzioni amministrative e si interfaccia con gli operatori professionali preposti all'assistenza socio-sanitaria.</p> <p>L'Assistente familiare svolge la sua attività presso il domicilio della persona accudita, a ore o in regime di convivenza familiare, in relazione alla tipologia contrattuale di riferimento. L'assistente familiare opera come dipendente assunto dalla famiglia (datore di lavoro) o dipendente di una Agenzia per il Lavoro ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.</p>
<b>EQF</b>	3
<b>Indici di conversione</b>	
<b>Sistemi di classificazione a fini statistici</b>	
ISTAT Professioni (CP 2021)	5.5.2.1.0 Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie; 5.5.2.3.0 Addetti all'assistenza personale
ATECO 2025	96.91.00 Fornitura di servizi domestici
<b>Sistema di classificazione Nazionale</b>	
ADA del QNQR cui il profilo risulta associato	ADA.20.02.01 - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti

## ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZE

<b>DENOMINAZIONE UC</b>	Accudimento della persona non autosufficiente (igiene personale, deambulazione, mobilitazione, assunzione farmaci)
Descrizione della performance	Accudire l'assistito nell'espletamento delle funzioni primarie relative ai bisogni fondamentali, in particolare nelle attività di igiene personale, vestizione, deambulazione, mobilitazione e assunzione di farmaci, tenendo conto del grado di inabilità e monitorando lo stato di salute
<b>UC</b>	2320
Abilità	Supportare il movimento e la deambulazione dell'assistito, in base al grado di inabilità, mediante l'utilizzo di presidi, ausili e attrezzature idonee nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca
Abilità	Supportare e verificare la corretta assunzione dei farmaci prescritti da parte dell'assistito
Abilità	Realizzare semplici pratiche di mobilitazione e mantenimento delle capacità motorie dell'assistito, mediante l'utilizzo di presidi, ausili e attrezzature idonee nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca
Abilità	Supportare l'assistito, in base al grado di inabilità, nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento nel rispetto delle condizioni di sicurezza reciproca
Abilità	Fornire assistenza di primo soccorso in caso di malore/infortunio dell'assistito
Abilità	Monitorare lo stato di salute dell'assistito

Abilità	Prevenire sindromi da prolungato allettamento e/o immobilizzazione
Conoscenza	Prodotti, tecniche e procedure per l'igiene personale, parziale e totale dell'assistito
Conoscenza	Tecniche e strumenti per supportare movimenti e spostamenti
Conoscenza	Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare)
Conoscenza	Tecniche e procedure per la vestizione
Conoscenza	Elementi di primo soccorso
Conoscenza	Principali caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza
Conoscenza	Procedure per l'approntamento e la somministrazione dei farmaci
Conoscenza	Caratteristiche e tipologie di sindromi da prolungato allettamento e/o immobilizzazione
Conoscenza	Principali patologie croniche, degenerative o invalidanti
Conoscenza	Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro in relazione ai propri compiti

<b>DENOMINAZIONE UC</b>	Supporto alla persona non autosufficiente, alla famiglia e nelle relazioni con il contesto sociale e dei servizi
Descrizione della performance	Supportare l'assistito nei processi di relazione sociale, nel disbrigo di pratiche burocratiche non complesse relative alla casa, relazionandosi con la famiglia e/o con le figure professionali che interagiscono con l'assistito
<b>UC</b>	2321
Abilità	Attivare, stimolare e mantenere in esercizio le facoltà mnemoniche dell'assistito
Abilità	Riconoscere il contenuto comunicativo dei messaggi verbali e non verbali
Abilità	Disbrigare pratiche burocratiche necessarie all'assistito su indicazione della famiglia mediante l'utilizzo di strumenti ordinari e digitali (CNS, spid, ecc.)
Abilità	Effettuare acquisti di farmaci, parafarmaci e altri prodotti sanitari, anche previa prescrizione medica (cartacea o elettronica)
Abilità	Svolgere commissioni necessarie all'assistito (pagamenti, prelievo di denaro, acquisti, ecc.) su indicazione della famiglia
Abilità	Orientarsi nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'assistito e della famiglia
Abilità	Supportare l'assistito nell'accesso ai servizi e nelle occasioni di incontro e relazione sociale, ludica e ricreativa, anche fuori dal contesto domestico
Abilità	Comunicare e relazionarsi con i familiari dell'assistito
Abilità	Relazionarsi e collaborare con le figure che intervengono nella cura socio-sanitaria dell'assistito
Conoscenza	Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio e strumenti di accesso (CNS, Spid, ecc.)
Conoscenza	Elementi di economia domestica
Conoscenza	Normativa nazionale e regionale in materia di assistenza socio-sanitaria
Conoscenza	Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza
Conoscenza	Principali figure professionali dei servizi socio assistenziali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione verbale e non-verbale
Conoscenza	Tecniche di gestione delle relazioni per condurre rapporti di collaborazione efficace
Conoscenza	Principali strumenti e applicazioni digitali di comunicazione
Conoscenza	Principali tecniche e ausili mnemonici

<b>DENOMINAZIONE UC</b>	Preparazione e somministrazione dei pasti
Descrizione della performance	Preparare i pasti e supportare l'assistito nell'assunzione dei cibi, tenendo conto delle indicazioni dietetiche e dietologiche, nel rispetto dei principi di igiene e corretta conservazione degli alimenti
<b>UC</b>	2322
Abilità	Conservare gli alimenti nel rispetto dei requisiti di igiene
Abilità	Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze
Abilità	Dosare gli alimenti in base ai principi dietologici per l'alimentazione delle diverse tipologie di assistiti e, su indicazione medica, con riferimento alle principali patologie
Abilità	Cuocere gli alimenti nel rispetto delle condizioni di sicurezza
Abilità	Assistere la persona non autosufficiente nell'assunzione dei cibi, in base al suo grado di autonomia

Conoscenza	Caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la somministrazione dei cibi in base al grado di autosufficienza dell'assistito
Conoscenza	Elementi di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la preparazione dei cibi
Conoscenza	Elementi di dietologia

<b>DENOMINAZIONE UC</b>	Cura e igiene degli ambienti di vita dell'assistito
Descrizione della performance	Assicurare il mantenimento delle condizioni di ordine, pulizia, igiene e sicurezza dell'ambiente di vita e degli indumenti dell'assistito
<b>UC</b>	2323
Abilità	Mantenere un'adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente
Abilità	Eseguire le attività di lavaggio, sanificazione e stiratura di indumenti e tessuti dell'assistito
Abilità	Garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, nel rispetto delle normative vigenti
Abilità	Eseguire la disinfezione e sterilizzazione di strumentari e presidi sanitari
Abilità	Pulire e riordinare gli ambienti domestici (superfici, suppellettili, arredi, pavimenti, etc.) nel rispetto delle condizioni di sicurezza
Conoscenza	Concetti di base di igiene, microclima e tipologie di infezioni
Conoscenza	Tecniche e procedure per la pulizia e l'igiene degli ambienti domestici
Conoscenza	Tecniche e procedure per la disinfezione e sterilizzazione degli strumenti e dei presidi sanitari
Conoscenza	Tecniche e strumenti per l'igiene dei capi di abbigliamento
Conoscenza	Caratteristiche e tipologie di prodotti per la pulizia e l'igiene degli ambienti domestici
Conoscenza	Modalità di raccolta differenziata e stoccaggio dei rifiuti

### Standard formativo di Assistente familiare

Il presente standard formativo è redatto ai sensi del Decreto Interministeriale 19 settembre 2025 - Adozione delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari.

#### Requisiti di ammissione ai percorsi formativi

Al fine dell'ammissione ai percorsi formativi è necessario possedere i seguenti requisiti:

- il compimento del diciottesimo anno di età;
- la padronanza della lingua italiana corrispondente al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento della conoscenza delle lingue (QCER).

La verifica del livello di conoscenza della lingua italiana viene fatta dal Soggetto attuatore solo in funzione dell'accesso al servizio e non assume alcuna valenza per altri utilizzi.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di iscrizione del percorso formativo.

#### Requisiti minimi e articolazione del percorso formativo

Per ogni attività formativa relativa al conseguimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle quattro UC del profilo dovrà essere prevista una durata minima di almeno 40 ore, per un totale complessivo dell'intero percorso formativo di almeno 160 ore, al netto delle ore dedicate allo stage. Tale durata deve comprendere attività pratiche per almeno il 30% nell'ambito dei moduli formativi relativi a ciascuna UC.

La tabella qui di seguito riporta il rapporto tra le singole UC e i relativi risultati di apprendimento:

Unità di competenza	Obiettivi di apprendimento	Durata minima in ore
U.C. 1 – Accudimento della persona non autosufficiente (igiene personale, deambulazione, mobilizzazione, assunzione farmaci)	<i>Inquadrare la condizione dell'assistito</i>	40
	<i>Supportare l'assistito nella cura dell'igiene personale nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento</i>	
	<i>Supportare l'assistito nella deambulazione e mobilizzazione</i>	
	<i>Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti</i>	
U.C. 2 – Supporto alla persona non autosufficiente, alla famiglia e nelle relazioni con il contesto sociale e dei servizi	<i>Eseguire interventi di primo soccorso in caso di malore/infortunio dell'assistito</i>	40
	<i>Supportare l'assistito nei processi di relazione sociale</i>	
	<i>Esercitare le facoltà mnemoniche dell'assistito</i>	
	<i>Supportare l'assistito nel disbrigo di pratiche burocratiche</i>	
U.C. 3 – Preparazione e somministrazione dei pasti	<i>Relazionarsi con i componenti della famiglia dell'assistito</i>	40
	<i>Relazionarsi con le figure professionali che interagiscono con l'assistito</i>	
	<i>Inquadrare le indicazioni alimentari dell'assistito</i>	
	<i>Conservare correttamente gli alimenti</i>	
	<i>Preparare pasti</i>	40
	<i>Supportare l'assistito nell'assunzione dei pasti</i>	

U.C. 4 – Cura e igiene degli ambienti di vita dell'assistito	<i>Curare la pulizia e l'igiene degli ambienti domestici</i>	40
	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>	
	<i>Lavare, sanificare e stirare indumenti e tessuti dell'assistito</i>	
	<i>Provvedere alla disinfezione e sterilizzazione di strumentari e presidi sanitari</i>	
<b>Totale della durata minima del percorso formativo</b>		<b>160</b>

Al fine di agevolare la partecipazione in relazione agli orari e ai contesti di lavoro, il corso di formazione per Assistente familiare deve essere articolato in attività modulari anche per consentire la massima personalizzazione in ingresso dei percorsi di apprendimento sia delle competenze tecnico professionali, di salute e sicurezza, sia delle competenze digitali e di lingua italiana.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 19 settembre 2025, i moduli formativi dovranno essere articolati in funzione degli obiettivi di apprendimento connessi a ciascuna delle quattro UC previste dallo standard professionale integrati dagli obiettivi di apprendimento relativi alle seguenti competenze trasversali:

- competenze di salute e sicurezza, primo soccorso, salute, prevenzione e sicurezza, anche in chiave ambientale nel contesto domestico;
- competenze "Autoregolazione", "Flessibilità", "Benessere" dell'Area "Personale" e competenze "Empatia", "Comunicazione", "Collaborazione" dell'Area "Sociale", come descritte nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp);
- competenze "Pensiero etico e sostenibile" dell'Area "Idee&Opportunità", "Prendere l'iniziativa", "Affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio" e "Lavorare con gli altri" dell'Area "In Azione", come descritte nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali (EntreComp);

Per il conseguimento degli obiettivi minimi delle competenze digitali e di lingua italiana (di cui alle lettere e) e f) del paragrafo 3 delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari, possono essere previsti eventuali moduli aggiuntivi, la cui durata è determinata in base ai livelli di padronanza in ingresso.

Tali eventuali moduli aggiuntivi devono essere finalizzati al conseguimento di obiettivi di apprendimento relativi alle seguenti competenze:

- competenze digitali per l'utilizzo dei principali strumenti digitali, di comunicazione con familiari e con la rete dei servizi riferite ai descrittori della competenza "2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali" e della competenza "2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali" dell'Area "Comunicazione e collaborazione", almeno al livello 3 del Quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali (DigComp);
- competenze di comprensione, conversazione e scrittura della lingua italiana riferite ai descrittori del Quadro comune europeo di riferimento della conoscenza delle lingue (QCER), almeno al livello minimo B1.

In relazione agli obiettivi minimi delle competenze digitali, l'eventuale modulo aggiuntivo dovrà avere una durata di almeno 16 ore e concludersi con una verifica dell'apprendimento. Al termine di tale modulo, l'Ente formatore rilascerà apposita Dichiarazione degli apprendimenti acquisiti.

#### **Attività di stage**

Oltre alle ore dedicate al corso formativo, è richiesto lo svolgimento di attività di stage per una ulteriore durata non inferiore al 30% del monte ore dedicato alla formazione teorica e pratica (minimo 160 ore) e comunque non inferiore a 48 ore.

L'attività di stage deve essere svolta presso strutture residenziali presenti nel territorio regionale.

#### **Formazione a distanza**

È consentito l'utilizzo delle modalità formative a distanza (e/o E-learning), con esclusione delle ore di formazione pratica (ad esempio la movimentazione dell'anziano o le pratiche di primo soccorso) e di stage, con un limite del 50% in modalità asincrona (come previsto dalle Decreto Interministeriale 19 settembre 2025 "Adozione delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari") ferme restando, per quanto applicabili, le indicazioni

vigenti in materia.

L'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;
- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi

#### **Frequenza minima del percorso formativo**

È consentito un massimo di assenze pari al 25% del monte ore complessivo dell'intero percorso formativo (formazione teorica e pratica, stage, moduli aggiuntivi).

#### **Riconoscimento crediti**

Regione Marche si riserva di procedere con successivi atti per la definizione delle modalità di riconoscimento crediti.

#### **Formazione delle classi e presenze**

Il numero massimo di partecipanti al corso è di 15 allievi a cui è possibile aggiungere fino a 5 uditori, fatta salva la capienza massima dei locali utilizzati, come disposto dalla D.G.R. n. 802/2012 e dalla D.G.R. n. 19/2020.

#### **Soggetti attuatori**

Il corso di formazione può essere erogato, in forma singola o associata, da Organismi di formazione accreditati dalla Regione Marche ai sensi delle D.G.R. n. 62/2001, 2164/2001 e s.m.i. e in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008. La macro-tipologia formativa nella quale il Soggetto formatore deve essere accreditato in fase di effettiva erogazione del corso fa riferimento alle diverse tipologie di destinatari, vale a dire:

- Formazione superiore
- Formazione continua

#### **Requisiti professionali del personale docente**

Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento.

#### **Requisiti strumentali**

1. Letto articolato, comodino e manichino adulto (manichino per le manovre di primo soccorso);
2. Biancheria per il letto in quantità adeguata;
3. Biancheria per il cambio di indumenti intimi, pigiama e assorbenti (su manichino);
4. Carrozzina per il trasporto del malato;
5. Ausili per la deambulazione;
6. Occorrente per sperimentare l'igiene personale completa (cure igieniche totale e parziali, quotidiane e periodiche - spugnatura o bagno a letto);
7. Occorrente per la raccolta di materiale biologico, occorrente per la pulizia, sanificazione e detersione dell'ambiente e dell'unità del malato
8. Materiali per la protezione individuale

**Verifiche intermedie**

Al termine di ogni modulo formativo devono essere realizzate delle verifiche intermedie al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

**Verifica finale**

Condizione minima di ammissione alla verifica finale è la frequenza di almeno il 75% delle ore complessive dell'intero percorso formativo (formazione teorica e pratica, stage, moduli aggiuntivi). La verifica finale consiste in un esame, con prova di teoria e di pratica, finalizzato alla verifica del conseguimento delle competenze previste dal profilo, ai sensi della L.R. 16/1990 e della L.R. 20/2025.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

L'esame si svolge dinanzi all'apposita "Commissione esaminatrice" istituita con proprio atto dalla Regione Marche ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R 16/90 e s.m.i e di quanto previsto dalla DGR 19/2020.

Le ore previste per la verifica finale non rientrano nel monte ore del percorso formativo, come indicato nella DGR 1397/2025.

**Certificazione Finale**

In caso di superamento di tutte le prove previste dall'esame, viene rilasciato un "Certificato di Qualificazione professionale di Assistente familiare", secondo il format regionale di cui l'Allegato B.

**Iscrizione presso l'Elenco regionale**

Il possesso del certificato di qualificazione professionale di Assistente familiare permette l'iscrizione agli elenchi regionali di cui all'articolo 38, comma 3 del D. Lgs. 15 marzo 2024, n. 29.

In attuazione della DGR 118/2009 Regione Marche ha istituito il proprio Elenco regionale degli Assistenti familiari. La richiesta di iscrizione a tale Elenco è da presentare presso uno dei Centri per l'impiego regionali.

**Disposizioni transitorie**

Coloro i quali sono in possesso dell'Attestato di Assistente familiare, rilasciato ai sensi della DGR 118/2009, e coloro i quali sono iscritti negli elenchi degli/delle Assistenti familiari istituiti presso i Centri per l'Impiego ai sensi della DGR 583 del 30 aprile 2008 e del DDS 290/S05 del 3 dicembre 2008, qualora intendano rispettivamente iscriversi o mantenere l'iscrizione in detti elenchi devono frequentare il modulo aggiuntivo di almeno 16 ore relativo agli obiettivi minimi delle competenze digitali e conseguire la relativa Dichiarazione degli apprendimenti acquisiti entro 24 mesi dalla data di approvazione del presente atto.

Il possesso della certificazione di conformità alla norma tecnica UNI 11766:2019 "Attività professionali non regolamentate. Assistente familiare: colf, baby-sitter, badante – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza", entrata in vigore il 12 dicembre 2019, acquisita prima dell'entrata in vigore delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari, ai fini del conseguimento della qualificazione professionale di Assistente familiare di cui al D.I. 19 settembre 2025, equivale al conseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi soltanto alle competenze tecnico professionali descritte nello standard professionale, di cui alla lettera a del paragrafo 3 delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari.

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Allegato B

Ente pubblico titolare:  
**REGIONE MARCHE****CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE**in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 e della L.R. 30 dicembre  
2022, n. 30

relativo al profilo professionale di

**ASSISTENTE FAMILIARE**

rilasciato a

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Il \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Nazionalità: \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

Data rilascio: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Registrato al n° \_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma  
[Regione Marche]

Cofinanziato  
dall'Unione europea

### PROFILO PROFESSIONALE

**Profilo professionale di riferimento:***codice 233 denominazione* Assistente familiare*EQF di riferimento:* 3*CP ISTAT 2021:* 5.5.2.1.0; 5.5.2.3.0*Atto di approvazione:* DGR \_\_\_\_\_*Area/e di Attività del QNQR:* ADA.20.02.01 - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti*Unità di competenze del Profilo professionale*

- Accudimento della persona non autosufficiente (igiene personale, deambulazione, mobilitazione, assunzione farmaci)
- Supporto alla persona non autosufficiente, alla famiglia e nelle relazioni con il contesto sociale e dei servizi
- Preparazione e somministrazione dei pasti
- Cura e igiene degli ambienti di vita dell'assistito

### CONTESTO DI APPRENDIMENTO

*A) Apprendimento formale*

Codice e titolo percorso: \_\_\_\_\_

Realizzato da: Regione Marche

Durata (n. ore): [mm]                      inizio/fine: dal [mm/aaaa]- al [mm/aaaa]

*B) Apprendimenti non formali e informali*

Documento di Validazione rilasciato dall'ente titolato: \_\_\_\_\_ in data: [gg/mm/aaaa]

### PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

**Modalità di valutazione delle competenze oggetto di certificazione:**

Decreto di nomina della Commissione: \_\_\_\_\_

Tipologia di prove:

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 272**

*Approvazione del Programma triennale 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi della Regione Marche ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare il Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi della Regione Marche, come indicato nei seguenti allegati:
  - scheda G: “quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;
  - scheda H: “elenco degli acquisti del programma”;
  - scheda I: “elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati”;
- Di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento.
- Di prevedere che il programma triennale potrà essere modificato e aggiornato secondo quanto previsto dell'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/2023 e su apposita richiesta da parte delle strutture regionali interessate.

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 273**

*Articolo 25 della legge regionale n. 36/2005. Proroga dell'incarico di responsabile del Presidio di Fermo dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche (ERAP Marche).*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di prorogare l'incarico di responsabile del Presidio di Fermo dell'Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche (ERAP Marche) al 31/12/2027;
- di comunicare il presente atto all'ERAP Marche, che, in qualità di datore lavoro, provvederà alla sot-

toscrizione del contratto individuale di lavoro connesso alla proroga dell'incarico di responsabile del presidio di Fermo, alla verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, alla gestione del relativo rapporto di lavoro nonché ai dovuti atti connessi.

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 274**

*TAR Marche. Ricorso acquisito al n. 0217597 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 10/02/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Lucilla Di Ianni ed Eleonora Cesetti.*

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 275**

*Tribunale civile di Ancona. Atto di citazione acquisito al n. 0269013 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 19/02/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Eleonora Cesetti.*

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 276**

*Revoca della DGRM n. 103 del 09/02/2026 avente ad oggetto: “Tar Marche. Ricorso acquisito al n. 0173191 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 30/01/26. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Lucilla Di Ianni ed Eleonora Cesetti”.*

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 277**

*Revoca della DGRM n. 102 del 09/02/2026 avente ad oggetto: “Tar Marche. Ricorso acquisito al n. 0149953 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 27/01/26. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Lucilla Di Ianni ed Eleonora Cesetti”.*

### **Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 278**

*Consiglio di Stato. Ricorso acquisito al n. 0331968 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 05/03/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2026, n. 279**

*Tribunale di Ascoli Piceno – Atto di citazione in riassunzione acquisito al prot. n. 99750 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 16/01/2026. - Affidamento incarico Avv.to Cecilia Maria Satta*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. PIETRO TAPANELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regionemarche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regionemarche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)